



EDIZIONI EZIO PAGANO
I TASCABILI DELL'ARTE 94





GALLERIA ADALBERTO CATANZARO ARTECONTEMPORANEA

PUCA LATELLA (un Luca d'antan?!)

"proto-selfie", leggendo nella Psiche

giugno 2016

a cura di

Ezio Pagano

testo introduttivo del "libretto-lavoro"
(e didascalie delle opere)

Luca Maria Patella

progetto grafico
(ideazione, scelta e menabò)

Luca Maria Patella & Rosa Foschi

tutte le opere fotografiche
(nonché, naturalmente, quelle segnico-incisorie) sono:

© Luca Maria Patella

(realizzate personalmente dall'artista, anche quando lo si vede in campo).
le foto di riproduzione delle opere incisorie sono di Sebastiano Porretta.
lo scritto è composto al computer da Simonetta Conti.
digiassistant di LMP: architetto Franco Petrone.

presentazione della "videofilm-opera" di LMP ('94 – '16)

Valentino Catricalà

esecuzione dell'impaginazione

Emanuele Pistola

ufficio stampa

Giusi Buttitta

in collaborazione con



con il contributo di

elenk'art

Puca Latella, un Luca d'antan / a cura di Ezio Pagano ; testo di Luca Patella. -
Bagheria : E. Pagano, 2016.

(I tascabili dell'arte ; 94)

1. Patella, Luca Maria - Cataloghi di esposizioni.
I. Patella, Luca Maria. II. Pagano, Ezio <1948->.
709.2 CDD-23 SBN Pal0291386

CIP - Biblioteca centrale della Regione siciliana "Alberto Bombace"



PUCA LATELLA

(un Luca d'antan?!)

“proto-selfie”, leggendo nella psiche





PUCA LATELLA

(..un Luca d'antan?!

Come? Esiste un Patella d'antan? O un Patella pre-Patella? Certo! L'ho esposto, e qualche volta ampiamente documentato*, mentre mie opere incisive (anche disegnative, anni 50 – 60) si trovano in Collezioni, come quella della GNAM, il MACRO, o la Calcografia Nazionale, di Roma o il CSAC di Parma, nonché in svariate Collezioni all'estero, quali quella del MUHKA di Anwerp o la Bibliothèque Nationale de Paris...

Si tratta comunque di qualcosa di previo e di rifiutato? No davvero, e si potrebbe anzi dire che questo Luca mostri un'Origine, una delle tappe primigene del mio Sviluppo.

Uno sviluppo di univoco perfezionamento continuo? No! Uno **sviluppo dialettico**: di contrasti, o di contrari, che non si annullano a vicenda, ma che si trasformano in un **divenire necessario**.

Il Tutto: **contro** la superficialità, nonché chi si arrocca nelle chiusure di “uno” specifico (e se ne fregia, ma che perciò, quasi.. non “conosce culturalmente” quello stesso specifico): soprattutto, lo vive (?) come **Specifico di Potere e di cirConvenzione**.

Ma intendiamoci: non sostengo affatto che ogni tecnologia affrontata, non sia da approfondire; va anzi.. magari trasformata e rinnovata (..storicamente, individualmente & socialmente).

Quel che conta è tutto il **COMPLESSO RELAZIONATO** delle differenti **OPERE & OPERAZIONI, MENTALI & COMPORTAMENTALI**.

In questo senso, vanno intesi il **mio Fare e la mia Politica** (fra Pulsione & Pensiero).



Ad un certo momento della mia evoluzione, ero diventato (ed avrei potuto proseguire): ***un Patella incisore e pittore***, ma ho sentito l'esigenza di assumere via via, altri media espressivi.. e di trasformarmi **"pericolosamente"** (verso altre semiologie complementari e proseguiti, antiretoricamente).

Questi risultati incisori sono forse quindi, minori e limitati? Non è esatto. Io li riconosco e li approvo. Non si tratta dei vari tentativi propedeutici (sia pur numerosi e significativi) ed avevo invece, messo a punto un vasto mondo originale ed assai approfondito (e anche la poesia è presente in questi anni, proprio.. carina). Un mondo **"realista", "ma sostanzialmente anti - naturalistico,** strutturato su quelli che definivo: **"qualità del Segno" e "ritmo Totale"**. Mondo, fatto spesso di molte lastre incise con **tecniche individuali, lente e complesse** (in 10 o più anni di lavoro, solo in

* ... almeno dal 1961.. (sino ad oggi). Non ti preciso per ora: cerca (tu!) perché la "scientificità" non risiede tanto nella fin troppo sbadata facilità delle note a pie' di pagina, quanto nella conoscenza e **comprendizione strutturale** dell'oggetto in questione & del suo insieme (e che ne esige fra l'altro, la previa citazione e il riassunto di tutte le implicazioni).

Apri gli occhi, quindi, "sveglio dormiente", oppure chiudili: ma per vedere **"L'd", l'Inconscio!**

...E se proprio vuoi sapere di... alcune delle documentazioni più specificatamente incisorie, ti richiamerò: **Luca Patella**, Galleria Alberti, Roma 1961; **L. P. Quartieri**, Editori Riuniti 1964; 1^{er} Atelier 17, Melbourne, Sidney, Brisbane, 1964; **Luca Patella**, Galleria il Girasole & Teatro Belisana, Roma 1966; e la 33° Biennale Internazionale d'Arte di Venezia, 1966; **Va Bienal de Paris**, 1967. (*premianto*); Modern Prints, Studio Vista, London, 1967; Biennale di Ljubljana, 1967; premio Pisa, 1967; Biennale di Tokyo e Kyoto, 1968; Biennale dell'Incisione, Venezia, 1968; **Terre Comportamenti Concetti**, Pio Monti ed., 1968; **Luca Patella**, Palazzo della Pilotta, Parma, 1977; **L. P. / Sulla Stampa, e Sulla Grafica, e Sulla Stampa** / fascicoli 117 e 118, Flli Fabbri ed., Milano, 1978; Piranesi nei luoghi del Piranesi, Calcografia Nazionale, Palomini ed., 1979, Paolini, Patella, Pistoletto, Calcografia Nazionale, 1980; **Luca M. Patella (a Monofolle)**, il Grifo ed., 1983; e in: **Luca Maria Patella Antologica / Ontologica**, Jandi-Sapi ed., Roma, Milano, 1993; **L. P. / La Fotografia dalla Alfa alla Zeta**", Scheiwiller, ed., Milano, 2004; **prolegomeni alla Opera Grafica di Luca Maria Patella**, 2006; o in **Patella ressemble à Patella**, Morra ed., Napoli 2007; **L. M. P. Dicharazioni Nocive**, Morra & Lemme ed., 2014 - '16.



parte “sepolto”). Nel disegno, ci sono di mezzo.. **Van Gogh** strutturalista, il (mio) disegno **infantile**, un po’ di Klee (“dall’origine e dall’interno”), nonché i **senesi** e i fiorentini (del ’3 – ’400) o i manieristi, e Gris, e Pippo.. (con un pizzico di metafisica giottesca, e già di “oggetto.. trovato”). Oppure e quasi viceversa: il segno sciolto e liberty-**parafuturista** (ed ecco la mia “*acquaforse al taglio*”). *Ohibò*: ecc ecc! *



Quindi ti richiamerò – lettore – un detto, che citavo a quel Tempo: è di quando *Dürer* ha l’orgoglio di affermare che “*con un suo ferruzzo*”, il bulino, si sentiva.. di aver ugualato la grandezza dei Veneziani.. [qui, caro Ezio P. (nonché A. CZ) approfitterò per ricordare – magari un po’ a proposito – le mie lontane origini siculo-venete, se non.. ispaniche N. H.].

Non credere però – lettore – che metta in mostra.. stampe, posters & Compagnia brutta.. Al contrario: si tratta spesso, di rielaborazioni **tecniche mie**. In particolare, di “*verniciomolli-dure*”: una tecnica messa a punto da me, per poter disegnare (con matite, appositamente.. spuntate) ed ottenere un disegno che non è certo lito, ma calcografial. Per ogni stagione o tempo, avevo scatoline con cera di durezza apposita, e potevo.. *scatenarmi-strutturalmente*.. Ma *non si ha idea*, una volta realizzato il dis-segno: *con quali complessità di morsure e coperture potessi operare* (a studio naturalmente).

Tutta l’elaborazione molteplice richiedeva nagari settimane di **complesso lavoro**, con prove di stampa tirate personalmente, e con un torchio da me progettato e fatto solo in parte costruire. Il tutto, magari, per un esemplare o poco più.. Ma *non è tutta qui: la strutturalità della “cosa”!* Ci vuole competenza, nonché *intelligenza e sensibilità – lettore – che spero non ti manchino!* [e tieni

presente, comunque.. che **non** siamo nella strabilante e "terribile" (lo dirò in romanesco!) "Era digitale"? È piuttosto: L'ERA DI.. SEMPER (pur.. troppo!.. anche se perlomeno la "durata" ce la siamo persa in toto.. o in toto).

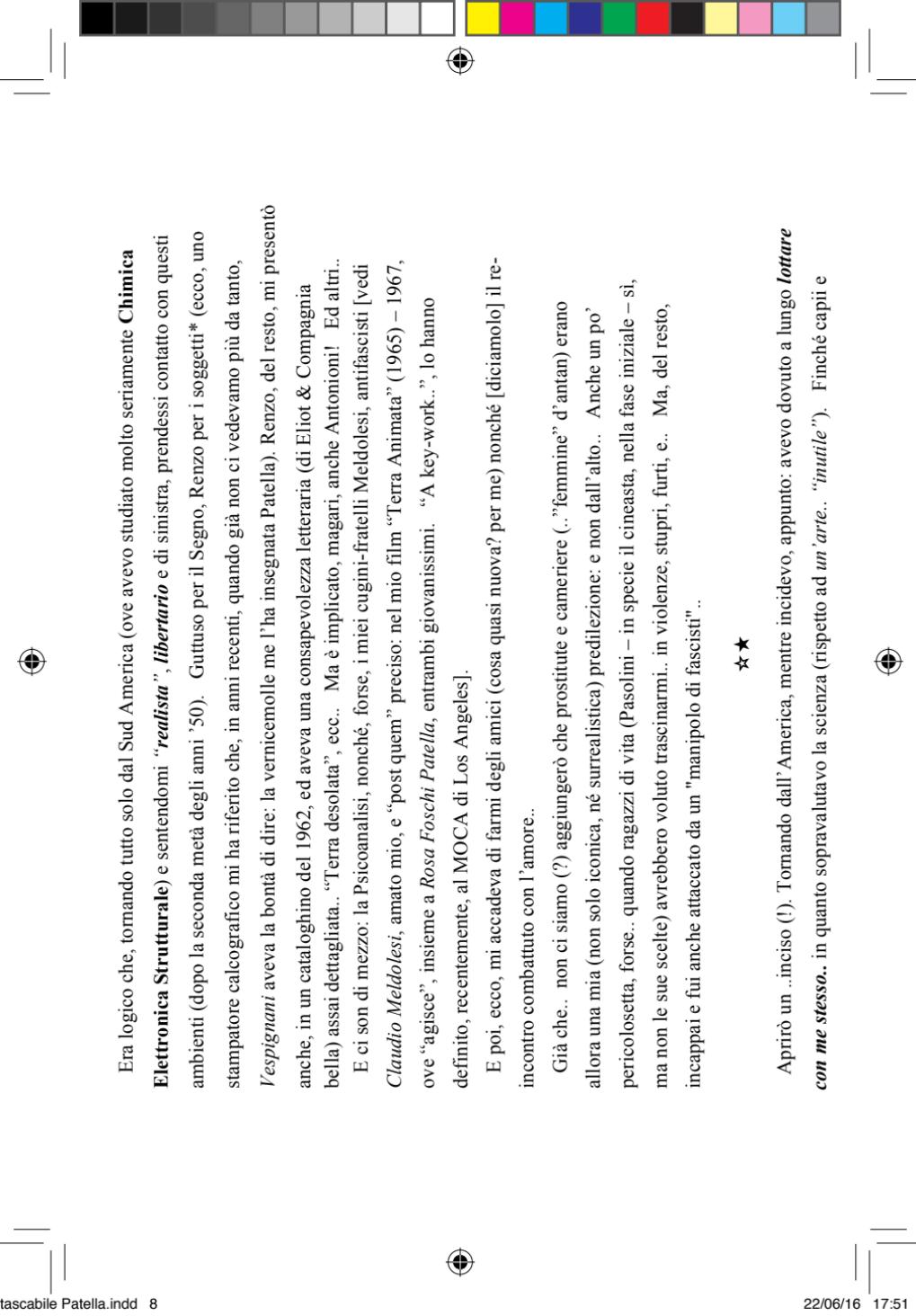
Così, magari, me ne andavo.. in vespa o lambretta, a disegnare (sulle lastre preparate) dal vero.. a Portonaccio o a Tiburtino terzo? Si, anche (ma non necessariamente, come dirò in nota, e potrei raccontarvi molti aneddoti di queste foto fatte a mano).. ed ecco l'amicizia con Renzo Vespiagnani, il mostrare i miei lavori a Renato Guttuso e ad altri, il tenere tante *Personal di Grafica e Fotografia.* **

* *Embe?* ..[non giuro sulla qualità].. perché, se mai, *spero*, ma nemmeno *prometto* mai.. l'infinito futuro].
Vi dirò che una critica disse una volta: forse non conosco un artista così sicuro (o presuntuoso) come Luca, ma sicuramente non ho mai conosciuto un intellettuale così modesto.. (umile e honesto).."Nastagio degli Onesti": meravigliosa scuola dei Botticelli)..

..Filosofia, Antropologia? e perché non Psicologia Ginecologica! (disse Erachito). *hahaha!* [c'è poco da ridere, aggiunsero François e Francis: altrimenti (accerchiato dalla catechesi, la volontà di guadagno, e la spenta illuminazione critica, pronta a tutto).. ti ritrovi con Quelli che hanno "il *B del C limpido come uno specchio*"]. *Vai, vai altrove!*!
(F.to il gatto Murr)

** l'Alibert, 1961; l'Atelier 17, a Parigi, 1962; La Nuova Pesa, 1964; il Girasole & via Belsiana, 1964 e 1966; la Calcografia Nazionale, 1967.. e, in seguito: l'Attico, 1968; l'Apollinaire, 1971 ("i Muri & gli Alberi Parlanti") ecc ecc Comunque, la mia ARTE & SCIENZA, mentale e comportamentale è contraria al neorealismo, la neofigurazione, l'astrazione, la pop, op, minimal.. ha teso al rinnovamento dell'Attico, il moderno e post.. ecc ecc ecc

..Il **dis-segno** è ..cosa risolta nel'500. E "i cosiddetti" **nuovi** media: spesso **non** lo sono affatto. Così come una cosiddetta "coraggiosa presenza" del reporter: spesso **non** è che inconsapevole e attardato **stilema estetizzante** (dell'arcinoto). E, ultima notazione contro i luoghi comuni: uno "scatto" stenopeico, può durare anche.. 6 ore, nonché essere assai "realistico"!.. La Fotografia "documentativa", o "alla portata di tutti" è una cretinata, ..come se non fosse "cosa" Profonda & Storica!! [ti ga' capi?]..



Era logico che, tornando tutto solo dal Sud America (ove avevo studiato molto seriamente **Chimica Elettronica Strutturale**) e sentendomi **"realista", "libertario** e di sinistra, prendessi contatto con questi ambienti (dopo la seconda metà degli anni '50). Giuttuso per il Segno, Renzo per i soggetti* (ecco, uno stampatore calcografico mi ha riferito che, in anni recenti, quando già non ci vedevo più da tanto, *Vespignani* aveva la bontà di dire: la vernicemolle me l'ha insegnata Patella). Renzo, del resto, mi presentò anche, in un cataloghino del 1962, ed aveva una consapevolezza letteraria (di Eliot & Compagnia bella) assai dettagliata.. "Terra desolata", ecc.. Ma è implicato, magari, anche Antonioni! Ed altri..

E ci son di mezzo: la Psicoanalisi, nonché, forse, i miei eugini-fratelli Meldolesi, antifascisti [vedi *Claudio Meldolesi*, amato mio, e "post quem" preciso: nel mio film "Terra Animata" (1965) – 1967, ove "agisce", insieme a *Rosa Foschi Patella*, entrambi giovanissimi. "A key-work.", lo hanno definito, recentemente, al MOCA di Los Angeles].

E poi, ecco, mi accadeva di farmi degli amici (cosa quasi nuova? per me) nonché [diciamolo], il re-incontro combattuto con l'amore..

Già che.. non ci siamo (?) aggiungerò che prostitute e cameriere (."femmine" d'antan) erano allora una mia (non solo iconica, né surrealistica) predilezione: e non dall'alto.. Anche un po' pericolosetta, forse.. quando ragazzi di vita (Pasolini – in specie il cineasta, nella fase iniziale – sì, ma non le sue scelte) avrebbero voluto trascinarmi.. in violenze, stupri, furti, e.. Ma, del resto, incappai e fui anche attaccato da un "manipolo di fascisti"...



Apriro un ..inciso (!). Tornando dall'America, mentre incidevo, appunto: avevo dovuto a lungo **lottare con me stesso..** in quanto sopravvalutavo la scienza (rispetto ad *un'arte.. "inutile"*). Finché capii e

tascabile Patella.indd 9

sentii che, nella scienza, non avrei potuto fare, né arte, né psicologia, mentre, in un'ARTE-SCIENZA di ricerca, potevo proseguire il TUTTO. E così, mi son trovato ad anticipare molte "cose". Patella e la presunzione? Piuttosto: la pre-assunzione!

La mia "realtà" si faceva: sempre più storica, di linguaggio e di psicologia individuale-sociale!

Non potevo più limitarmi ad un ambito naturalistico, né "cattivo" .. (che non è Catullus, né il... postmoderno Ovidius!!). E così, passai oltre: mi *Metamorfizzai!*.. [Ov'unque sono POLEMICO. primigenio, GREZZO (e còlto): di fronte (e dentro) al vero].

Tutto questo.. sempre che la "*realtà*": esista, e non sia, più che altro, una volitiva espansione (*mi raggio*, mi irradio): cioè, solo un ***miraggio***!

* ...ma, in realtà, anche perché mi muovevo da / e stavo chiuso ("senza vento") in un brutto Quartiere parafascista (piazza Bo) vicino al Tiburtino.. abitava in uno **studio-garage** (per reagire al privilegio).. ritraco anche quei luoghi borghesi, le "funzionalità" inerenti, gli "alberi dalle foglie frementi" .. documentavo quasi, o meglio: 'ero" (contro).. usando anche la macchina fotografica per referenze o trasposizioni.. il lavoro, bambini, regazze e puttane ("Animac"), i cancelli o i "giardini di città" .. e poi, una donna & il paesaggio ('serie di campagna'), l'ombra e la velocità.. il confinamento e lo sconfinamento!.. sempre fra (moralità del) Segno storico, oggetto e confronto, e via, via!.. una triste Parigi (1962) **non** tanto per trovare esempi (a parte il meraviglioso Van Gogh, ecc): ma per **proporli**. "Verso" la Presenza, l'Imago, il Suono, il Tempo, la Teoria o la Scrittura.. e forse, nemmeno più l'arte?!! ((TROPPO stupido & TROPPO intelligente)), non una commerciale caricatura di SE STESSO e dei poteri, ma uno in TE leggente.. che vuol dire sì.. ("ma non troppo").. *la raison a sis coeurs, que le cœur ne pent pas "sentir"* *dans l'air.*.

[ignota alla nota: tutte le articolazioni (segniche e iconografiche) che citò all'inizio di questa nota: sono assai poco documentate nel presente libretto (a causa dello spazio limitato). Le si può vedere - sempre in piccola parte - altrove, come ho indicato..]



★ ★ ★

[[Vuoi che ti "sveli" 3 o 4 "COSE" .. ØVVIE, forse.. ovvia:
esser male e giovane, possibilmente / avere soldi / darsi enormemente da fare, in una ..cicerchia /
soprattutto: far cose per lo più risapute & sciocche (che non fanno paura: di una falsità totale!)]]



Si – lettore – sto scrivendo a braccio (posso sperare in un abbraccio?), perché vorrei qui inserire una mia componente in-portante. Sempre al ritorno dal Sud America (nonché dalle scorribande conoscitive europee) ero.. andato a finire (?) nello studio **psicoanalitico** di Ernst Bernhard, il padre dello **jungismo italiano**, ecc.. **Jung..** “corretto” socialmente da H. S. **Sullivan..** un altro mio grande *inter-esse* (la *Psyché* & l’*interpersonale*)! Il difficile rapporto **COSCIENZA e INCONSCIO**. questo è un PROBLEMA, (e molti – critici esperti, o non – **non** lo sospettano nemmeno).



Ma di qui si passa ad Altro! Tante scorribande *di Conoscenza & di Istinto..** E ti farò notare che.. *questo stesso cataloghino e questo scritto* (che ri-assume l’analisi, con però, concetti e terminologie rigorosamente d’epoca): intendono essere.. *opera* (o “libretto-lavoro” .. *d’antan & in atto*). ..La grafica diverrà parzialmente fotografica, e poi “acquafore, fotografica, a colori simultanei (su unica lastra)”. Nel ’62 avevo sperimentato presso l’Atelier 17, di S. W. Hayter, a Parigi. E, unendo la tecnica di Hayter alla Fotografia: inventai quella mia tecnologia.

Tutto questo, nell'accentonare (sul piano inventivo) la “**moralità del Segno**” (disegnativo e.. cinquecentesco).. ed approdare al “*Senza Peso*” (moralistico), e “Con & Senza Peso” (il peso della Storia).. per fare infine (?) anche a meno del supporto grafico stesso.. e *Via via!*!

Tornando ora agli anni '60: Belisiana '65; l'Attico '68; l'Apollinaire '71; Liverpool '71; i “films-opera”, i “libri – lavoro”, ecc ecc. E, proseguendo, rimanderò a *mostre europee fenomenali* (al MUHKA, di Antwerpen: 500 opere + 4 libri-cataloghi).. nonché a: **quello che sto facendo..**.

Da piccolo, dicevo: bah, Luca passi, ma Maria no! (era raro).. A 5 anni, mi trovavo a Londra, con la zia inglese Margareth Sinclair Pentland, alla quale dettavo i miei libri (prima di saper scrivere). Li ideavo e illustravo, sui 4 anni (cose psicologicamente.. molto significative e belle).

Torno al '66: beh, Luca Maria Patella.. così introverso, epure: ecco che espongo alla 33^a Biennale Internazionale delle Arti, di Venezia, 1966; o alla 1^{ra} Biennale di Parigi, 1967 (ove sono *premiato* – da Giulio Carlo Argan – per: foto, film, grafica fotografica), ecc ecc.

Con Rosa, nel '66, avevamo trasformato (con il permesso di Maurizio Calvesi) la polverosa e deserta “Calcografia Nazionale” d’antan, nel nostro 2^o Studio, e ci lavoravamo sino alle 4 di mattina. Argan veniva a trovarci, all’ora del tea, e soprattutto a seguire il progresso dei lavori. Tutto ciò, si vede in un “corto” su Noi / e Mario Schifano. A Mario, prestavo la mia cinepresa 16 mm., quando ancora non la aveva.. [Il film è girato – alla “Corona cinematografica” – da Franco Bròcani, il testimone delle nozze

* Per chi volesse approfondire, ci sono i miei tanti Cataloghi e Testi. Il più recente, double face: *Stazioni di vita / Dichiarazioni Noetiche* [un romanzo di 80 pag. = in un mese: un saggio di 30 pag. = in dieci anni], (Morra & Lemme ed., '14 – '16). L’ultimo catalogo: *Ambienti Proiettivi Animati* (MACRO, Roma, '15). Un libro-catalogo sull’opera: *Patella ressemble à Patella* (Morra ed., Napoli '07).



di L.&R., nel'66. Anche della Corona, L.&R. avevano le chiavi e si trattenevano a filmare in animazione.. sino alle 4!].

Argan (non propriamente del mio avviso) era comunque mio grande e illuminato sostenitore e protettore.. Desidero inoltre citare anche *Jacqueline Risset* (..a proposito di *illuminismo & oscurità!*). Si, **la mia cultura è varia e inusuale**: a partire da *mio padre Luigi, Cosmografo umanista / in seguito, Classica* (Dante, Diderot, Rimbaud, Duchamp, De Chirico..). E.. per primo, magari, il doppio nobel scientifico Linus Pauling! (in America).

..Ma chi altro vogliamo incontrare o nominare: Alberto Ziveri? o André Masson, Raul Dal Molin Ferenzona, Roman Opalka, Palma Bucarelli, Pierre Restany, Florent Bex, Michel Baudson, Giuseppe Morra, Jean-Luc Godard, Salvador Dalí.. nonché Arthur Schnitzler, Louis Ferdinand Céline e Carlo Emilio Gadda?! etc.

Torniamo (da tornare o tornire?) a Jacqueline: il mio saggio più complesso-semplice: è su **Diderot proto-psicoanalista**. La Risset ha avuto la bontà & intelligenza di.. convincersi, col tempo, e dire all'incirca: Luca, dovresti (o dovremmo?) "tradurre" questo tuo testo, in francese. Noi, con Lacan & la letteratura.. ci siamo lasciati sfuggire un simile **problema**. E allora: *3 Grazie & 9 Muse: a voi, cari amici* (!?).

E tante mie, nostre (con rosa) mostre, conoscenze, e uscite nel mondo, che non starò a nominare. Il **Mondo..** per quanto è tondo, brutto, e bello! (**COSMICAMENTE: INFINITAMENTE INESISTENTE!**).





Allora – Lettore (ammesso che tu continui ad avere la gentilezza di leggermi) – allora: un Luca o Luca Maria che.. spazia (non nello Spazio, però!). *L'Id & azione* non è: né Tecnologica né.. tecnoassurda, ma si basa sempre sulla *Storia della Vita*.

Ecco, mi sono un po' vantato (s. p. a. vento.. o vanto?): mi propongo quindi, come exemplum di *Vita?* Per carità! (speranza, forse, o carità, ma fede, no!).. Scommetto che varrà di voi – lettori – (se ce n'è qualcuno): avrete molto da insegnarmi (ammesso che io fossi capace di imparare.. anche se lo cerco sempre).. Capace di essere all'altezza (o anche alla bassezza o bassura?) di **AMArvi!** Per parte mia, vi mostrerò (e per-donatemi) che la parola *AMA*, vista in uno specchio: rimane **AMAl**!

Ciao, lettore, “*Io sono qui*”

(è un mio Libro, 70)

E sono il tuo,

il vostro:

Luca

o *Luca Maria*

PAT. *Ella!*



© Luca M. Patella 2016

[Testo computerizzato dalla bravissima e gentile digi-assistant *Simonetta Conti* (.non Vespuccia)]

LUCA MARIA PATELLA ha una formazione inconsueta e molteplice [Classica, e Arte a partire da suo padre Luigi, cosmografo umanista | Chimica Strutturale | Psicoanalisi con Ernst Bernhard, ecc].

Coniuga Arte e Scienza in senso non idealistico, né deterministico & retorico. Contro la ipocrisia cirConvenzione: la trasformazione! Artista di ricerca, noto internazionalmente, espone in numerose mostre (dal 1964) fra cui: 33 Biennale Arti Visive di Venezia, 1966; *V Biennal de Paris*, 1967 (ottiene il premio per la foto e il film); Biennale San Marino, 1967; *Information*, MoMA, New York, 1970; *Duchamp und die Avantgarde seit 1950*, Ludwig Museum, Köln, 1988; *Temps, la quatrième dimension*, 1984-'86, Palais de Beaux Arts, Bruxelles; Barbican Centre, London; Museum Moderner Kunst, Wien; etc.; sette edizioni della Biennale Internazionale Arti Visive, Venezia (dal 1966 al 2011); ... sino a *End of Earth, Land Art to 1974*, MOCA, Los Angeles, 2011 ... È stato detto che ha precorso tendenze

successivamente affermate si (concretuali, landartistiche, comportamentali) o: ha introdotto e praticato con professionalità, il complesso uso interdisciplinare dei media: fotocinemografici, o sonori e digitali, scrittoriali e teorici... Ha tenuto varie mostre e Antologiche in Musei: *Reis doorheen Luca Patella*, ICC, Antwerpen 1976; *La Fotografia di Luca Patella*, Mantova 1978 ... La più vasta *DEN & DUCH dis-enameled* (Diderot e Duchamp sverniciati) nel 1990 presso il MUHKA di Anwerpen con oltre 500 opere, installazioni e teorie; la più recente nel 2007 a Castel Sant'Elmo di Napoli, corredata del libro-catalogo *Patella ressemble à Patella* (a cura della Fondazione Morra). Le Personal: dagli anni '60, sono fornite di catalogo. L'ultima, *Ambienti Proiettivi Animati '64-'84*, nel 2015, al MACRO di Roma (catal. Quodlibet ed.). Sempre nel 2015: videoroom al Boijmans Van Beuningen Museum di Rotterdam, e suoi "films-opera": alla Tate Modern di Londra... Dopo la grande *Magrittefontaine Fisiognomica*, in pietra, a Place de Ninove di Bruxelles, sta progettando una vasta costruzione in esterni, paracchirichiana, in Colombia... Ha pubblicato svariati "libri-lavoro" tra cui: *Io sono qui (Avventure &*



*cultura), libro tot ale, proiettivo in atto,’60 -’70; *Viaggio in Luca/Voy âge en Luc*, 1974; DAN, DEN, PIR, DUCH, Supergruppo ed., Ravenna 1980; *Indicazioni per una Antologica / Onologica*, Jandi-Sapi ed., Roma Milano, 1993; ... sino al libro in double-face: un romanzo = 100 pag. in 1 mese / un saggio = 30 pag. in 10 anni: *Stazione di Vila / Dichiarazioni Noetiche*, 2014-2016 (Morra e Lemme associati)...*

I Films sono restaurati con la Cineteca Nazionale di Roma, i Video presso il laboratorio REWIND dell’Università di Dundee (Scozia). Patella agisce anche in ambito letterario, sagistico e poetico (Dante! Rimbaud!). Suo è un “rivoluzionario” saggio su “Diderot proto-psicoanalista” (ed. del Grifo, 1984) che ha sorpreso i francesi... Sue opere si trovano in Collezioni, quali: Stedelijk Museum, Amsterdam; Mairie de la Ville de Bruxelles; Fondazione Matta-Clark, Antwerpen; Bibliothèque Nationale, Parigi; GNAM, MACRO e Calcografia Nazionale, Roma; GAM, Torino; CSAC, Parma ... [A parte l’iniziale “naturalismo tecnico”, o segnico incisorio] ha conosciuto diversi artisti e personalità internazionali, fra cui, in ordine perlopù cronologico: Linus Pauling, Marcel Duchamp, André Masson, André Breton, Jacques Lacan, Ilya Prigogine, Giorgio De Chirico, Michelangelo Antonioni, Pier Paolo Pasolini, Lionello Venturi, Philippe Sollers, o Paul Watzlawick, Meret Oppenheim, Roman Opalka, Andy Warhol, Sol Lewitt, Mike Spillane, Joan Jonas... per non allargarsi agli artisti italiani... Si sono occupati del suo lavoro, intellettuali come Giulio Carlo Argan, Jacqueline Risset, Pierre Restany, Leo Dohmen, Maurizio Calvesi, Bernard Blistène, Achille Bonito Oliva, Renato Barilli, Gillo Dorfles, Umberto Eco, Luciano Manzucci, John Russel, Richard L. Gregory, Florent Bex, Michel Bandson, Jan Foncé, Fernanda Pivano, Ettore Sottsass, Italo Zannier, Palma Bucarelli, Topazia Alliata, Renzo Vespuignani, Lea Vergine, Angela Rorro, Fabio Sargentini, Stanley William Hayter, Alvin Curran, Max Lüscher, Jeffrey Deitch, Philipp Kaiser, Elio Grazioli, Raul D. M. Ferenzona, Jan Hoet, Gareth Sinclair Pentland, Andrea Cortellesse, Stefano Chioldi, Benedetta Carpi De Resmini, Rosa Foschi, Claudio Melidolsi, Carlo Cecchi, Otello Lottini, Bruno Di Marino, Laura Lenzzi, Stephen Partridge, Anna Maria Licciardello, Alejandra Labastida, Nicholas Culiman, Francesco Stocchi ...

© Luca M. Patella

..e abhan donarsi!?

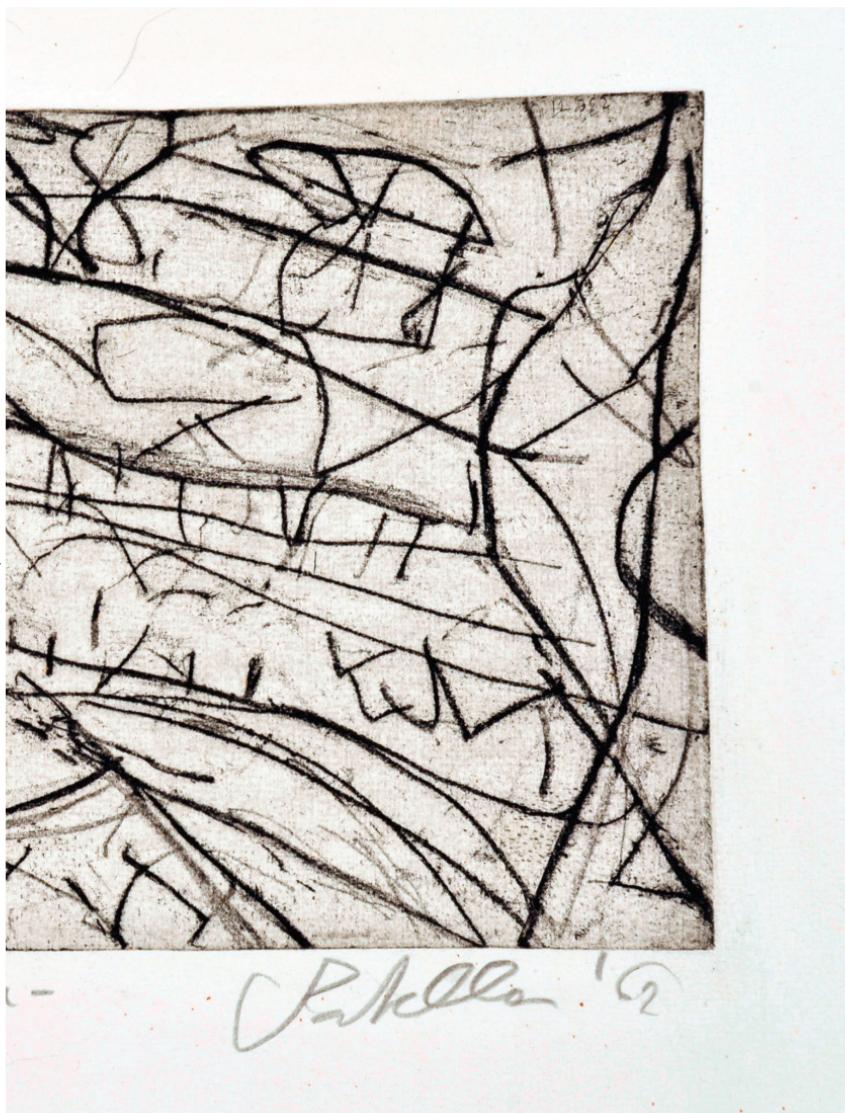




1



... paesaggio 62 - -SPE- - p.a.



2





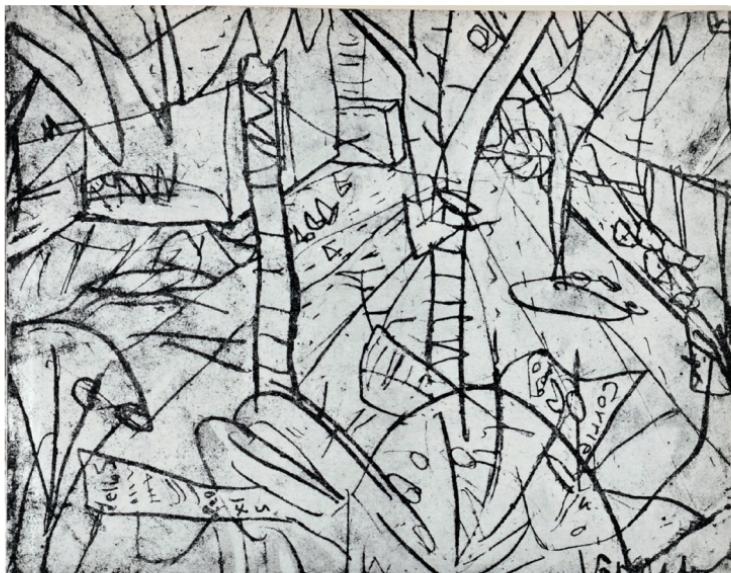
P.A. 4109627





creashell 62 -

3



luca patella

galleria del circolo di cultura, 3-12 novembre 1962, bologna

— GRAFICA —





Italo Zannier
*Storia
della fotografia italiana*
Editori Laterza





6





7



L. Patella





una poesiolina..

dedicata all'Inconscio (?!):



VORREI
STARE DISTESO
IN UNA STANZETTA
SOPRA L'ALBEROBELLO
O SOTTO LA FERO VIA
ANZI, ESSER CON TE
OV' UNQUE
SIA!



~ '80





sotto il pino
un bambino
accarezza il risvolto di lana,
un'aria leggera muove i riccioli
e non si sa
se voglia dire
qualcosa

1957?





era,

Patella '58

11



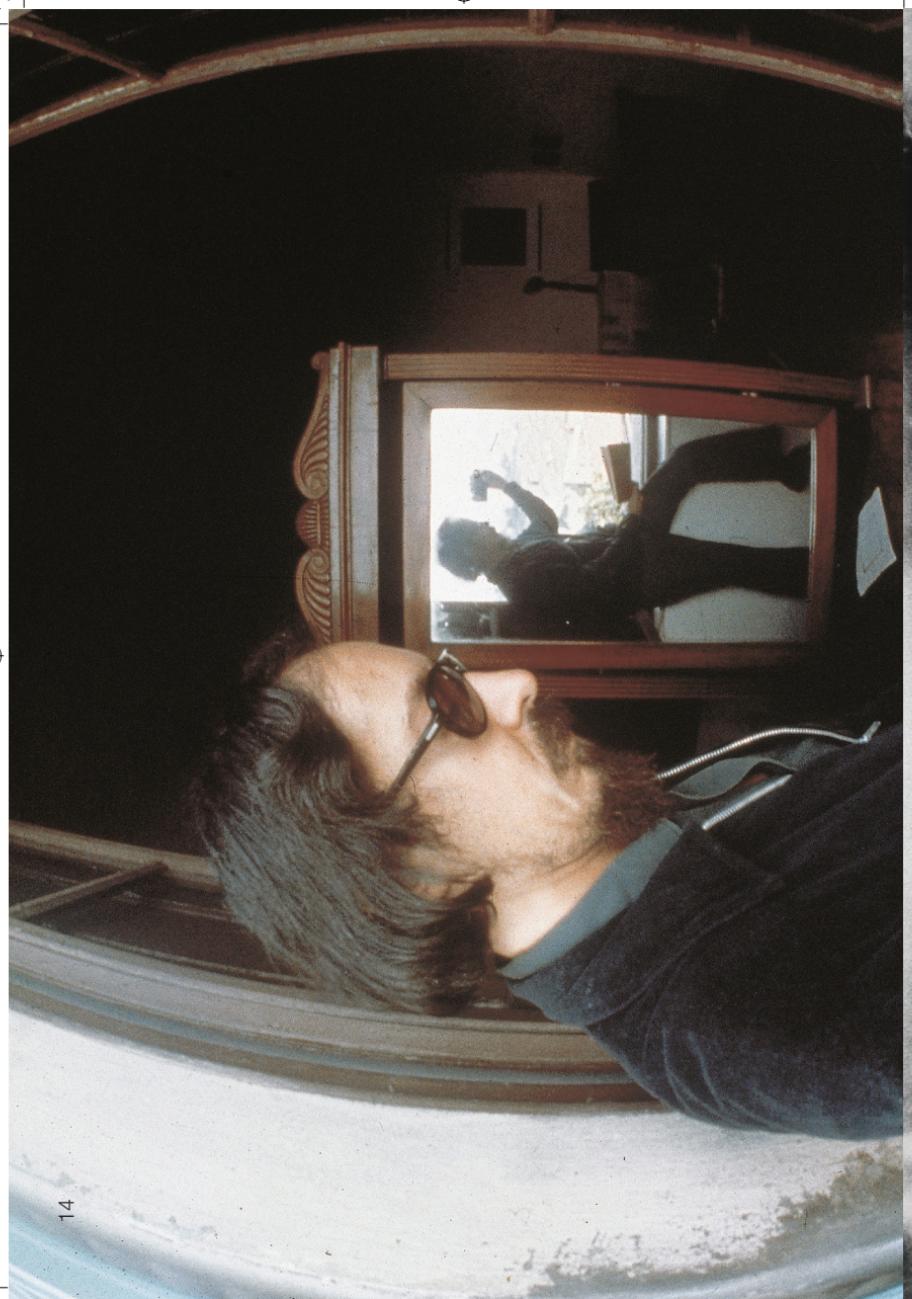
12



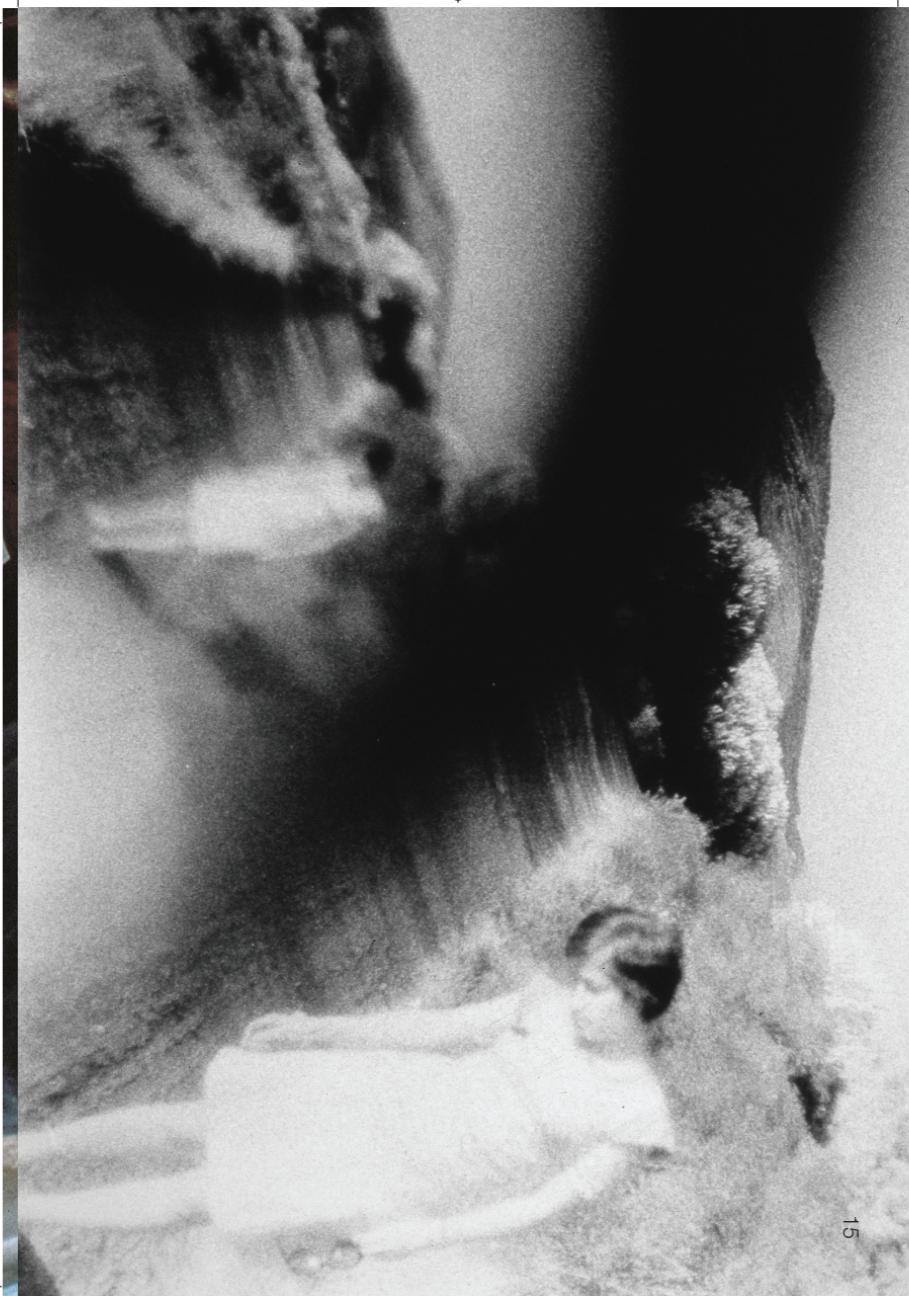


p.a. "Done" -

Patella 60 -



14



15





SAFETY FILM •



→ 9

→ 9A

→ 10

→ 10A

SAFETY FILM •



→ 15

→ 15A

→ 16

→ 16A

SAFETY FILM •

KODAK TRI-X PAN



→ 21

→ 21A

→ 22

→ 22A



KODAK TRI-X PAN

5 2 5



→ 11 → 11A → 12 → 12A

KODAK TRI-X PAN 5 2 5 0 0



→ 17 → 17A → 18 → 18A

KODAK 5 2 5 0 0 3 3



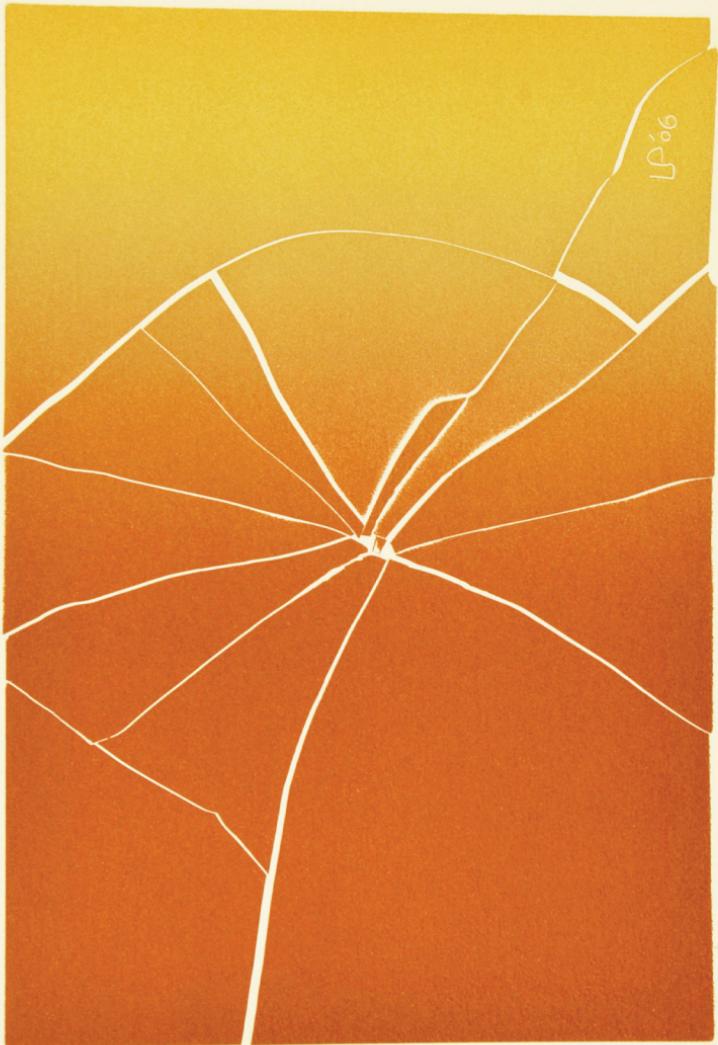
→ 23 → 23A → 24 → 24A 16



Patella

c.r.a.



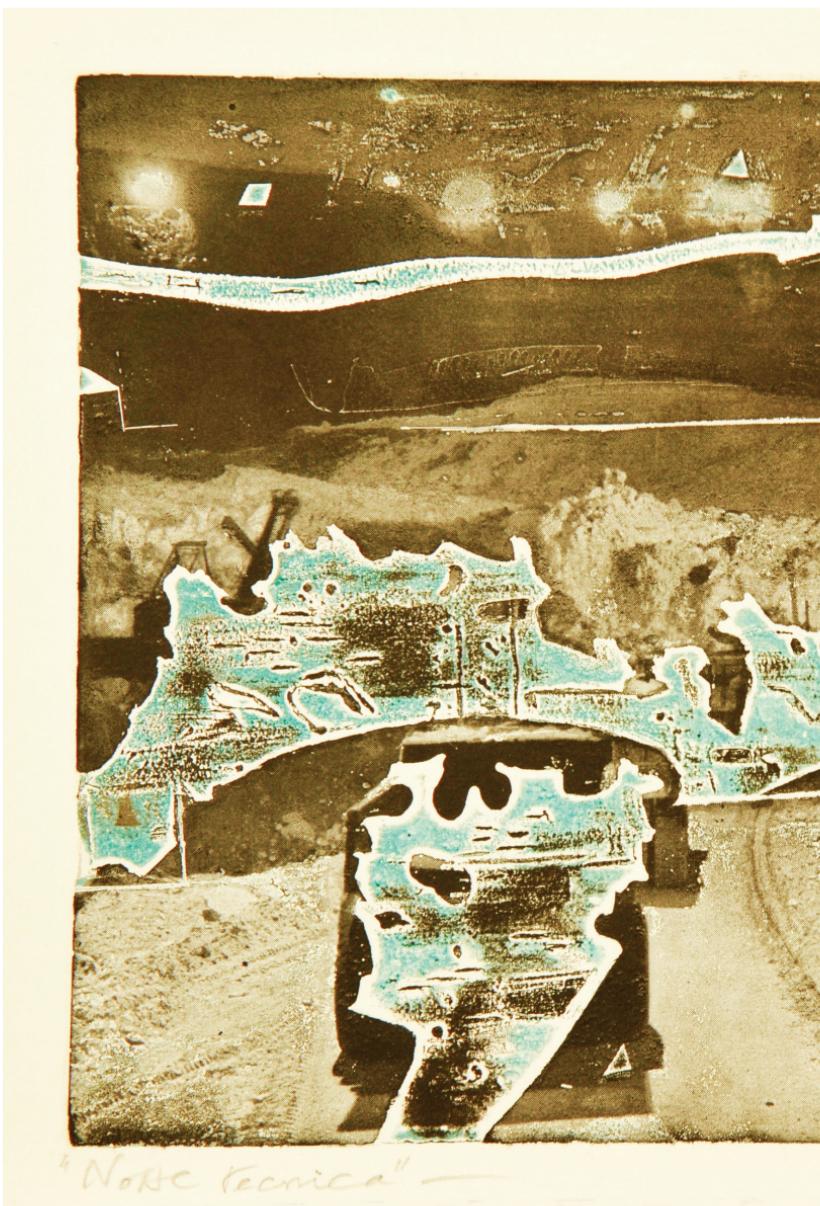


(2a) □ D'Addellio 18

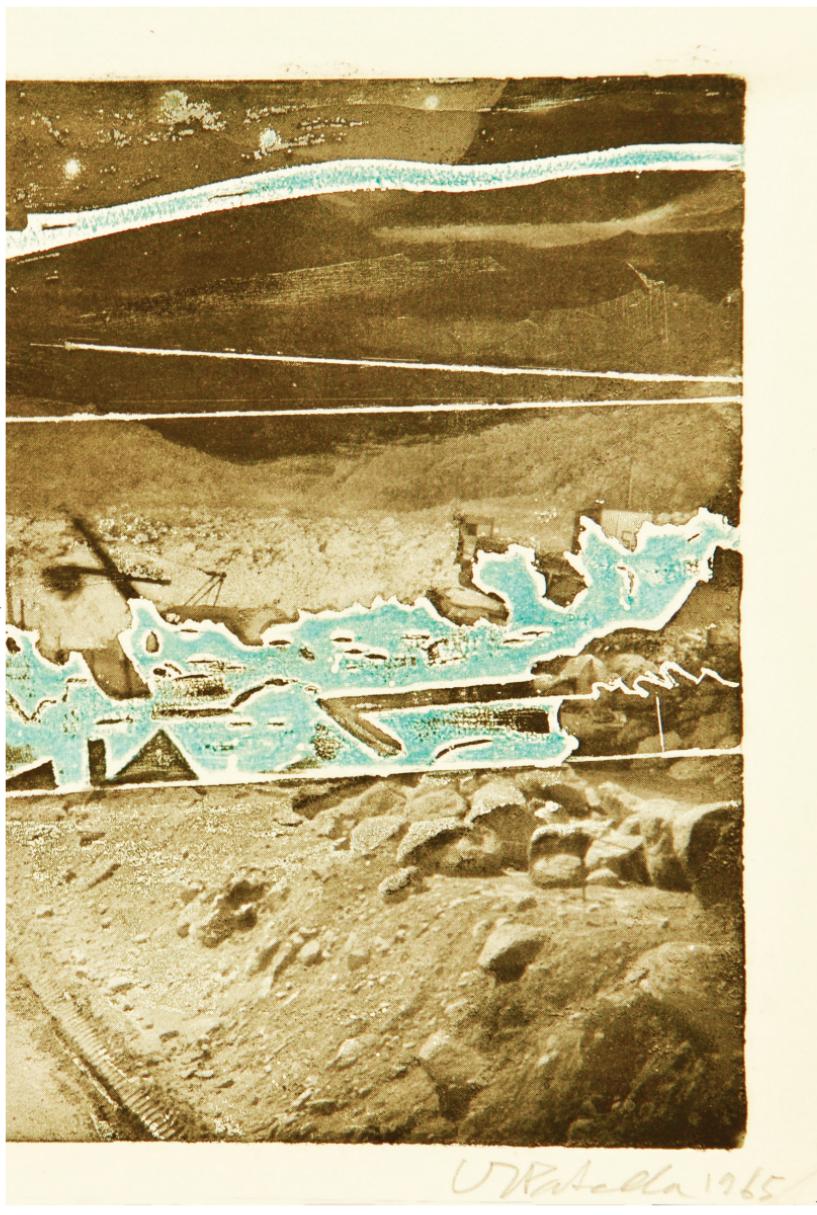
C.a. / St Provenzini

18



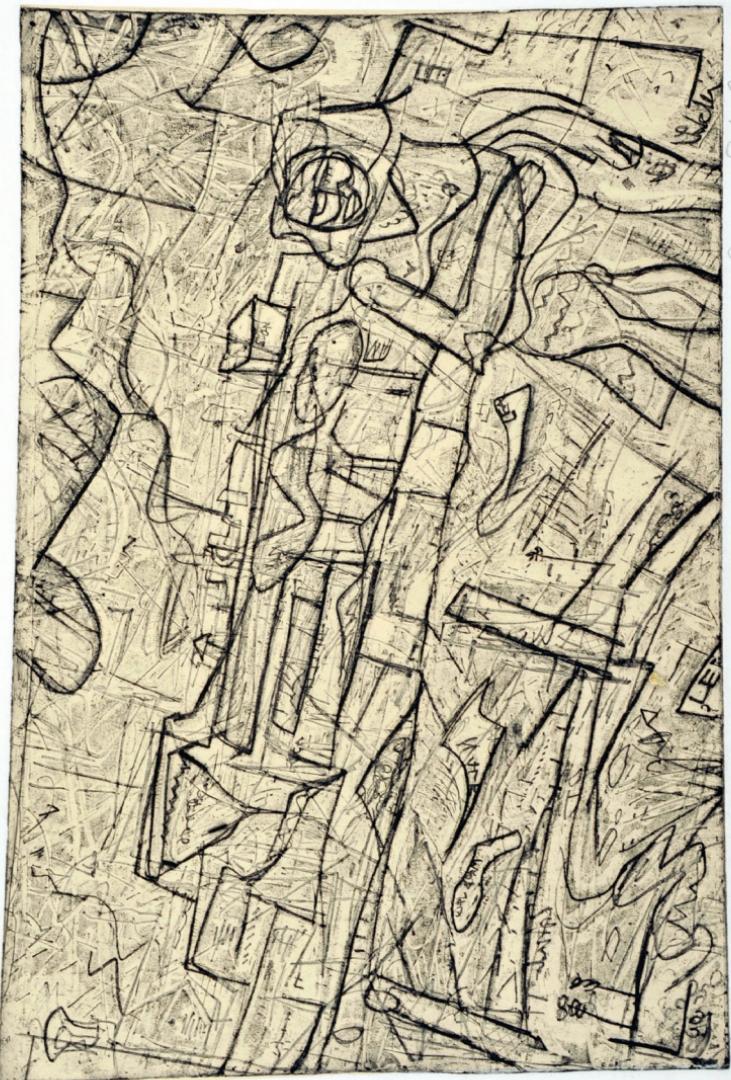


"Nose tecnica"



U.Ratella 1965

19



Greenwell

pat (dissolution) -





21





e.a.

L. Patella '60

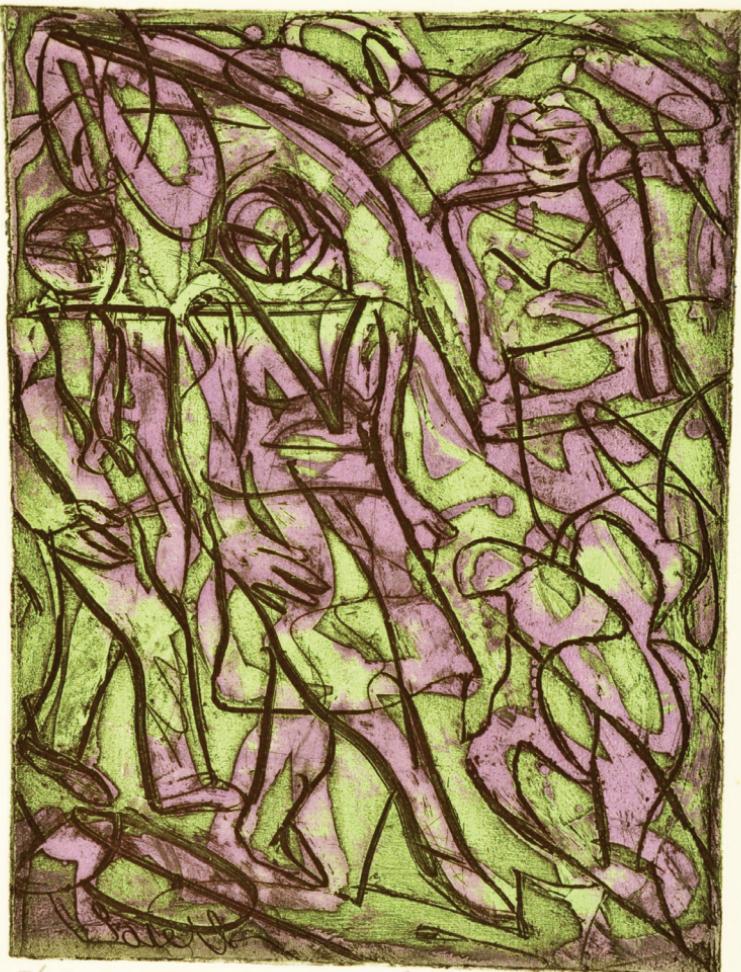
23



Whitney

3/8 2014





5/15 #

Luc Patella —

25



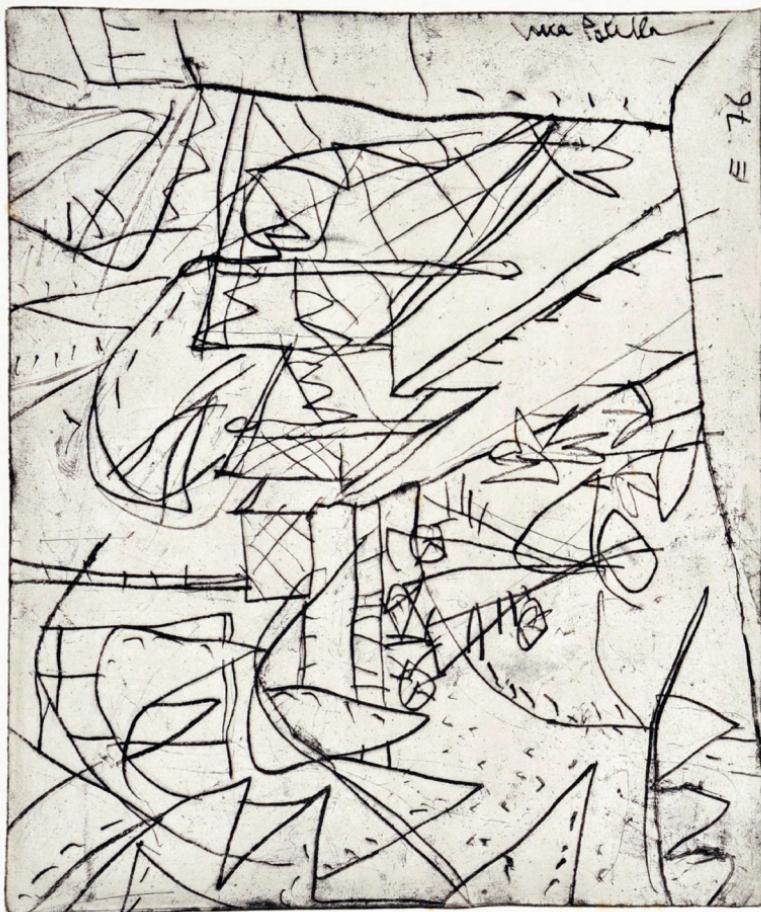


Ortolan

2014-06-01

Ortolan

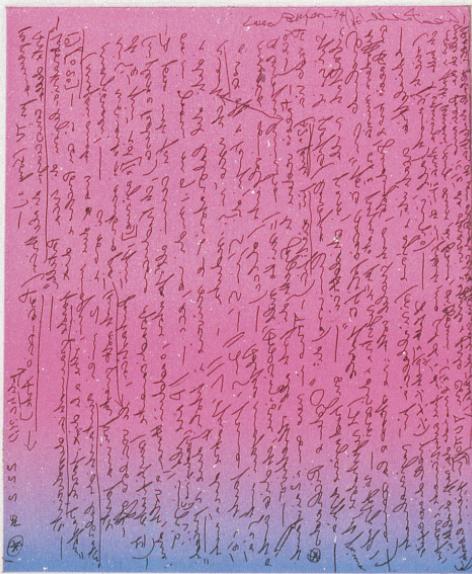
26



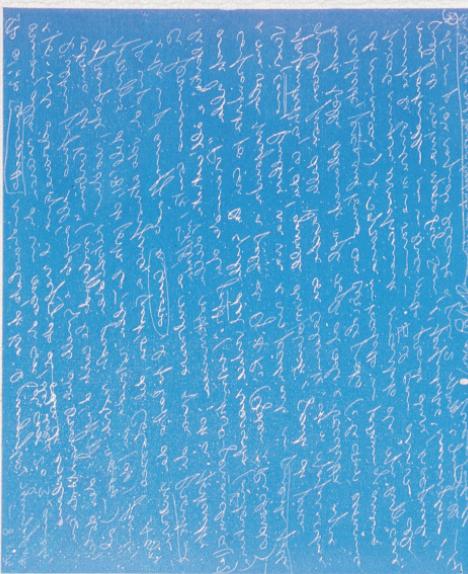
27



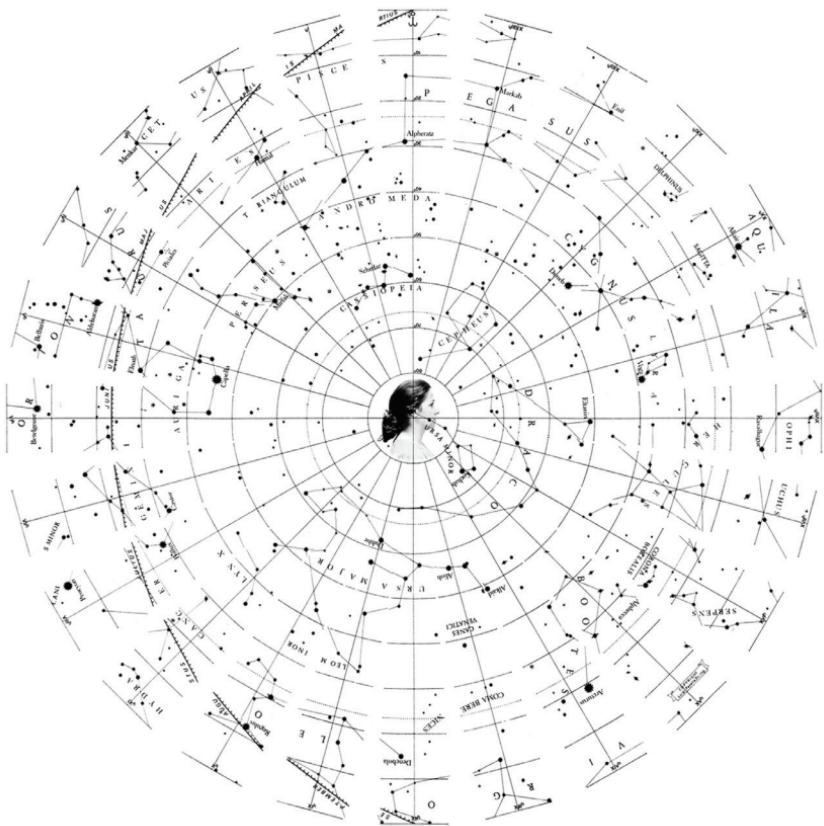
28

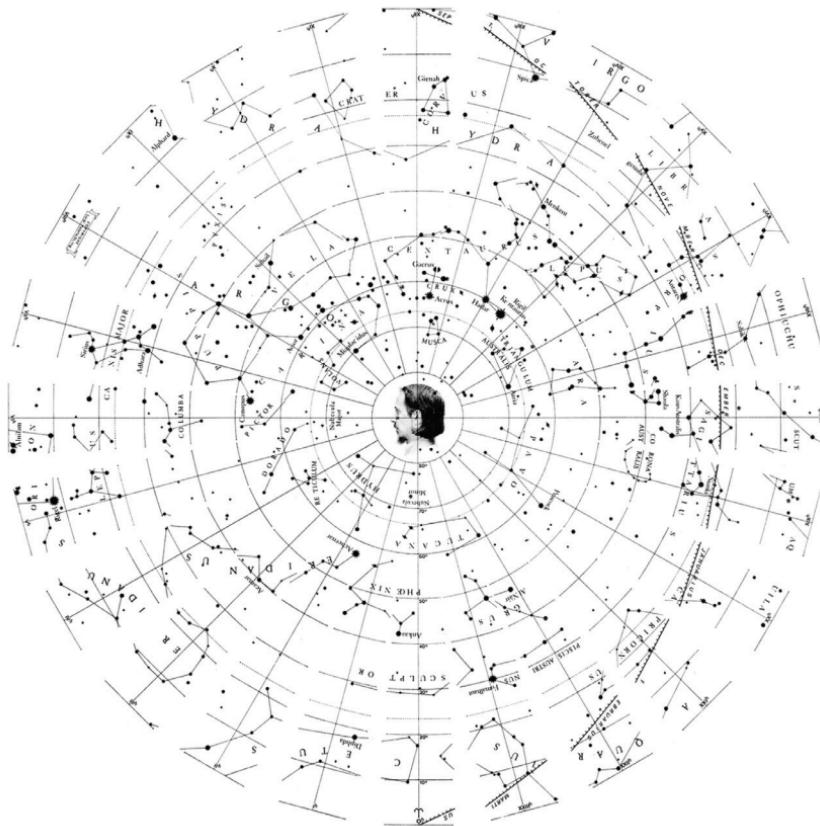


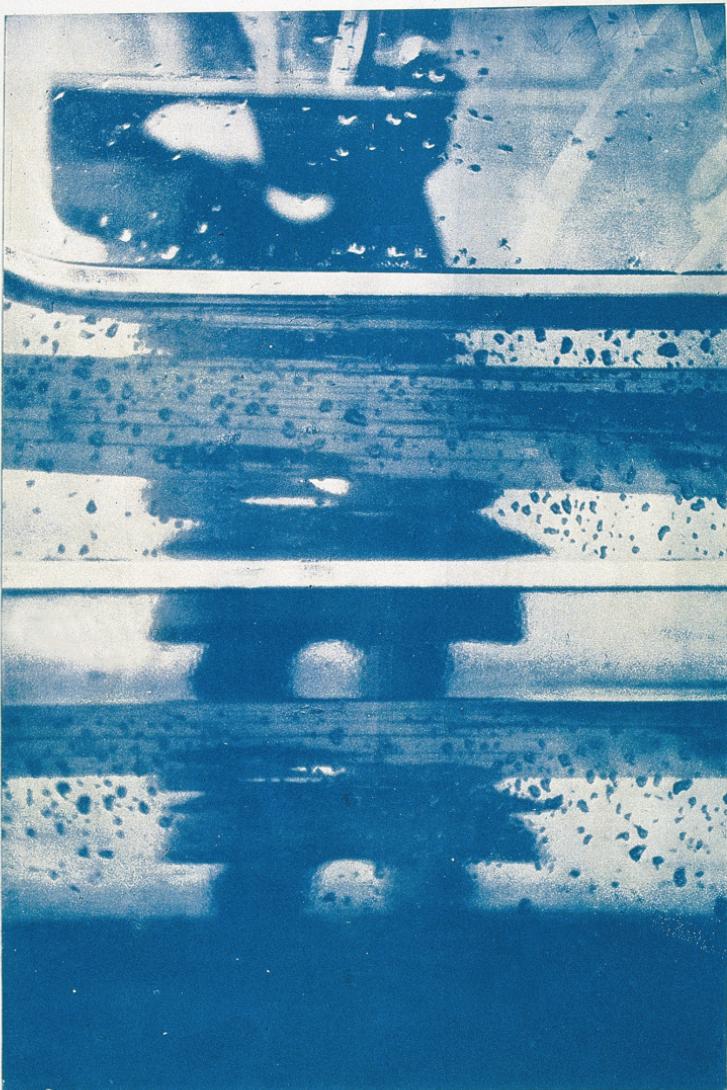
卷之二



29



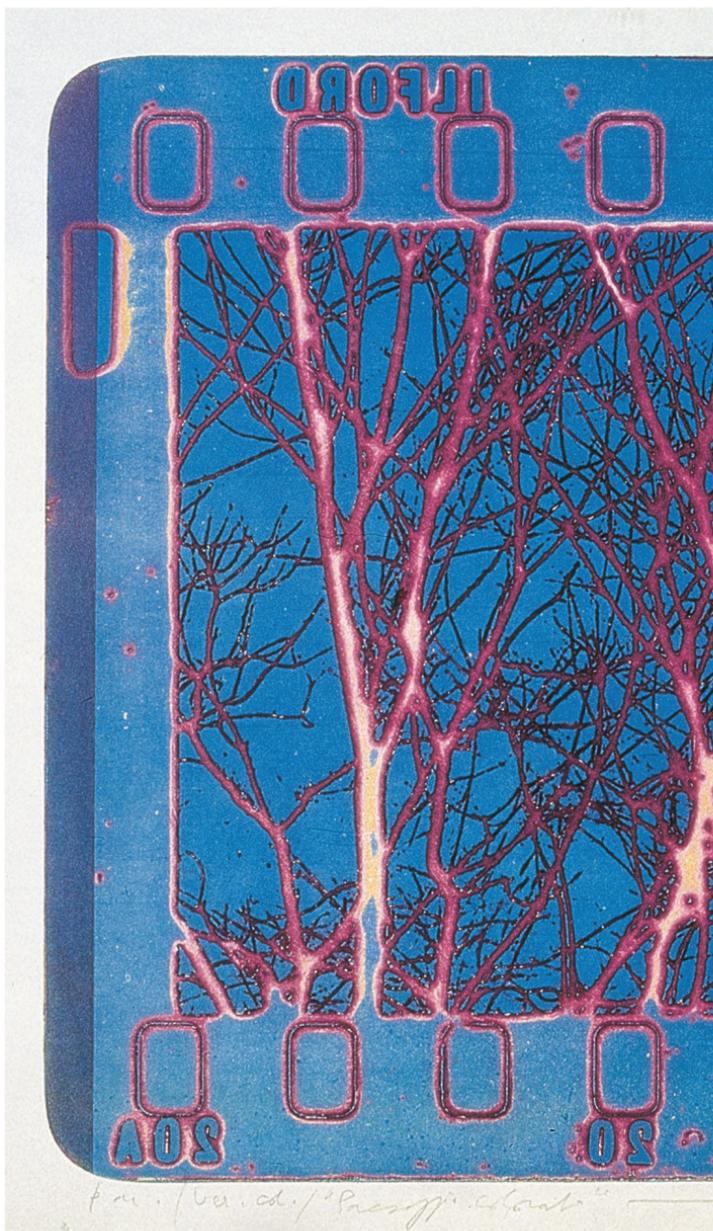


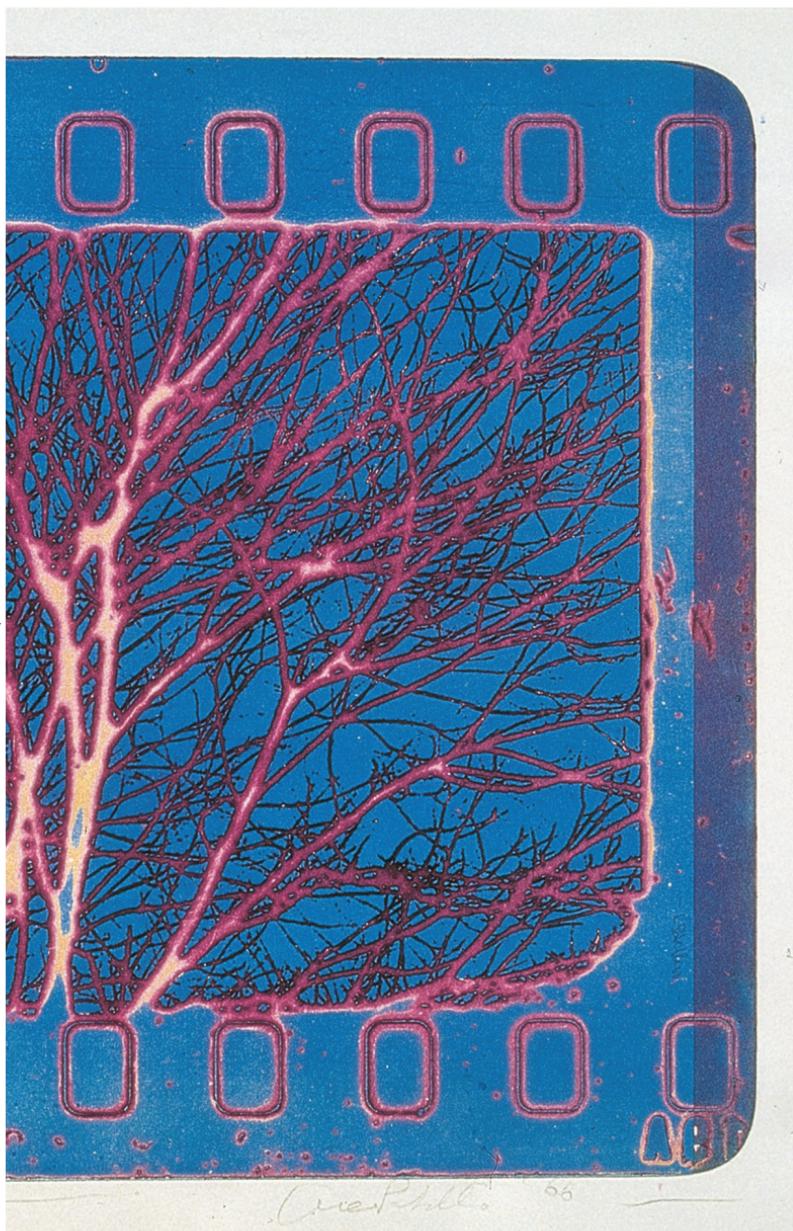


p-a "Raniniflora" - (var) area sp.

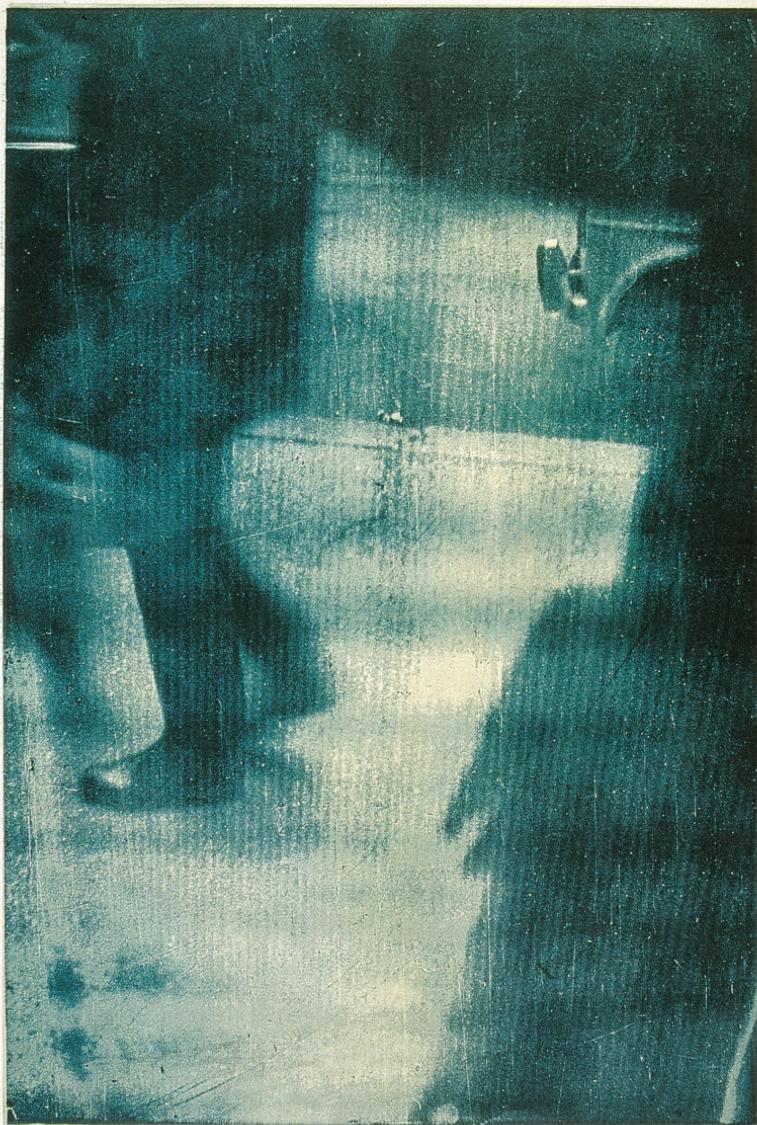
32







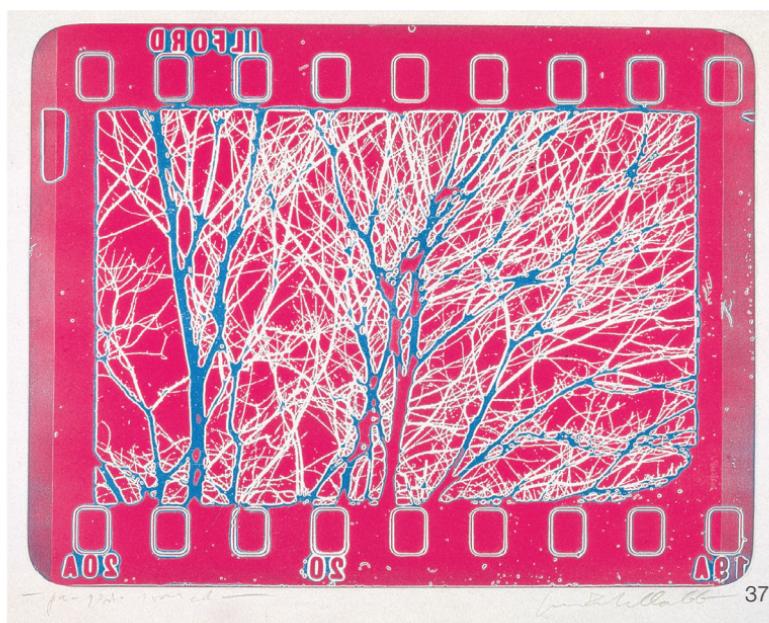
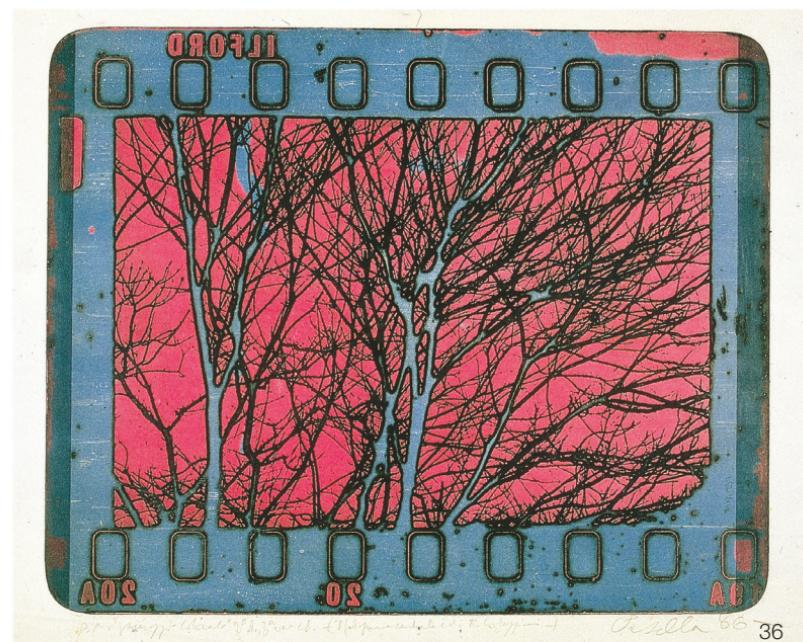
34



spa

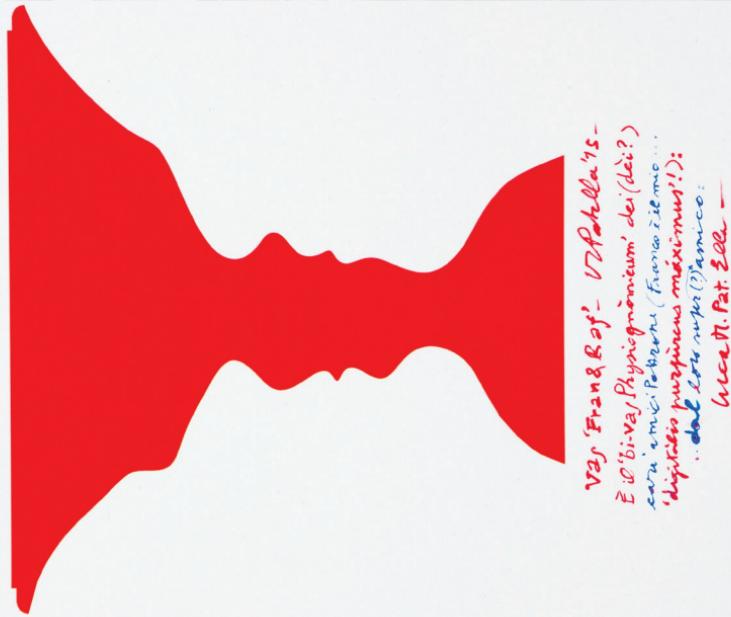
35

MacPherson

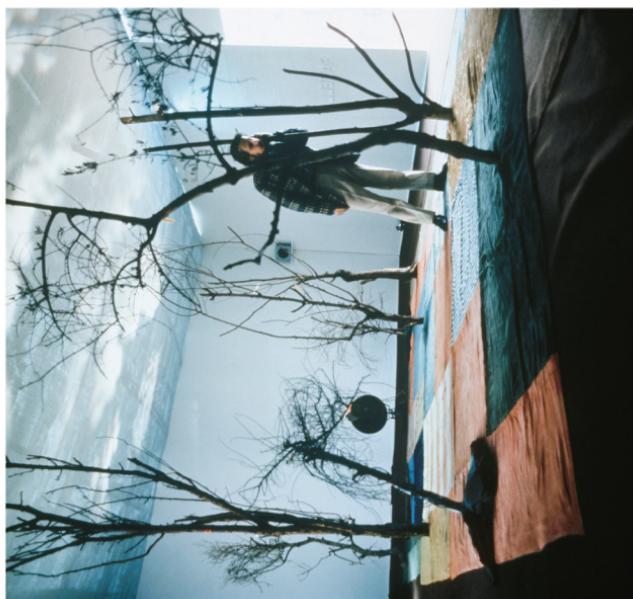




39



38



41



40



42 bis





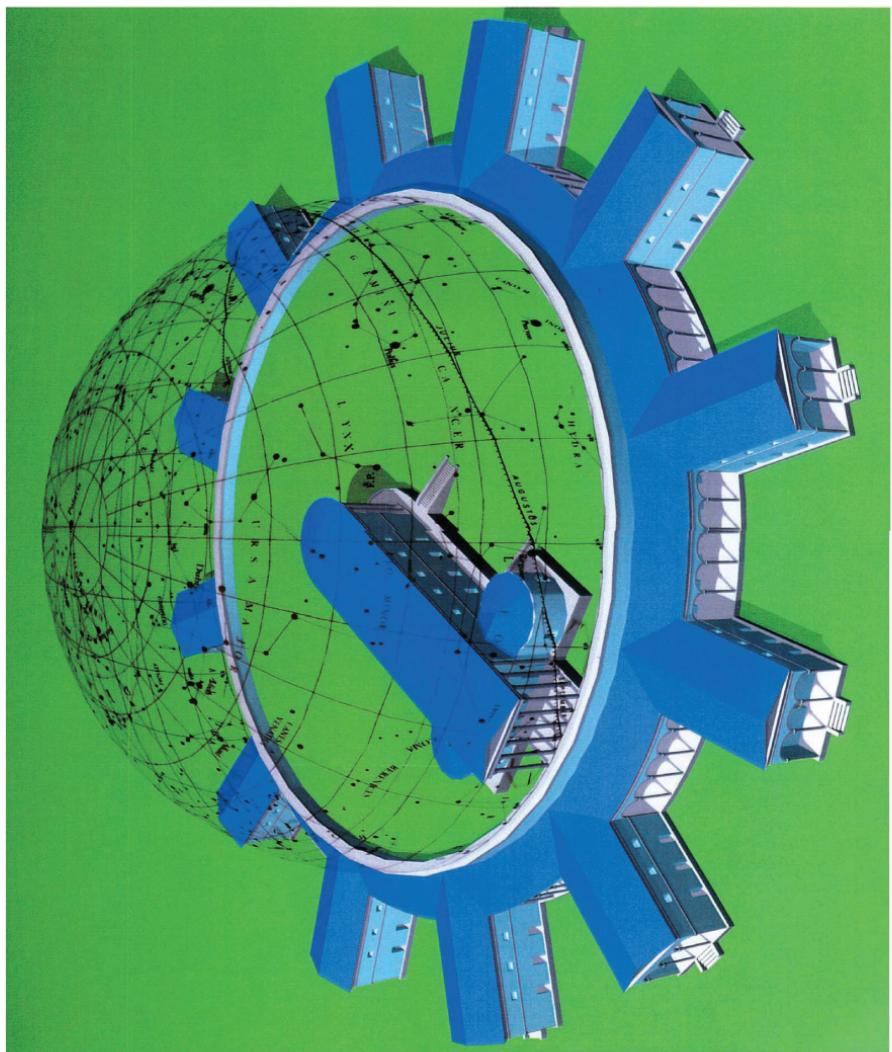
42





43





44



45





luca Patella
es.u. 46





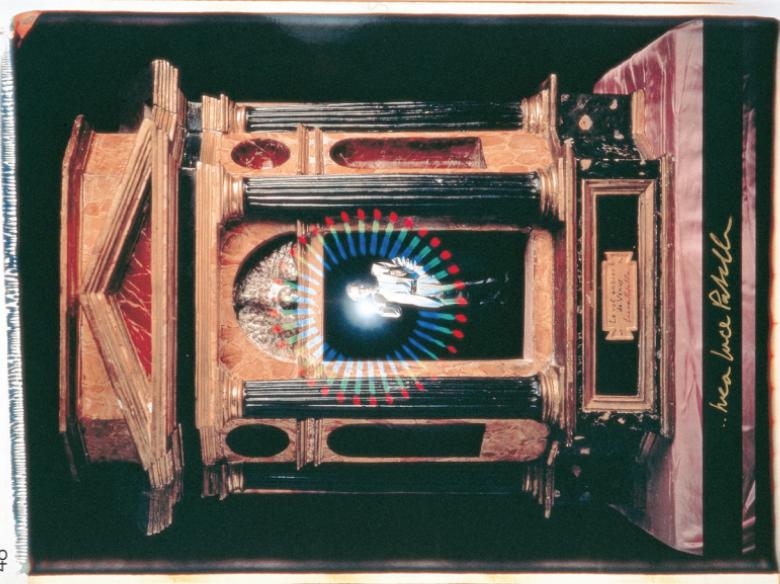


47





49-



48



50



51



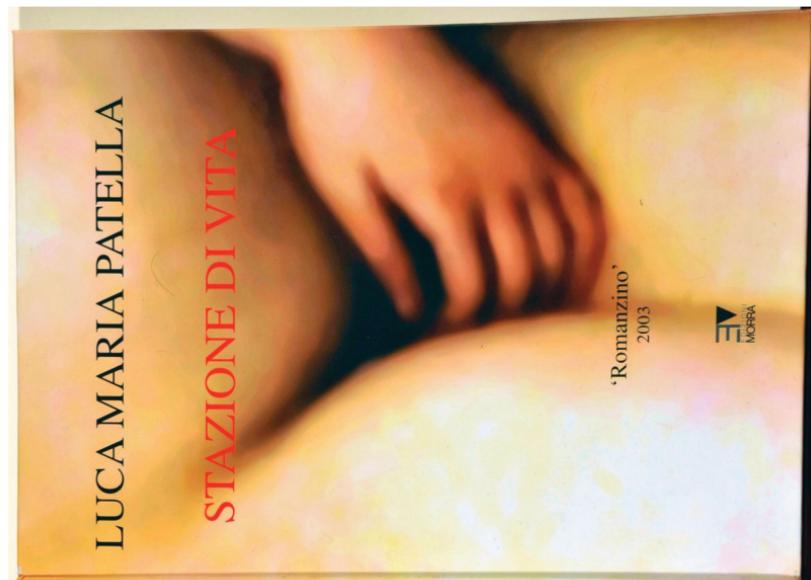


52



la nostra architettura è fatta di aria, nemmeno nello specifico.
non possiamo e non vogliamo esser relegati, nemmeno nello specifico.
2 paradismi

Luca Maria Patella & Rosa Foschi
dell'arte!



9 78883 5621284
ISBN 9788835621284

LUCA MARIA PATELLA 2003-2014

MORFEO

LUCA MARIA PATELLA

Dichiarazioni Noètiche

... → 2011 - 13-14

+ Imágines

... → 2013-14

con un DVD allegato, integra 'n te

MORFEO

54





LUCA M. PATELLA

FACCIO
L'ARTE
& NON
ARTE'

luca → Ezio





DIDASCALIE DELLE OPERE

Tutto questo **libretto-lavoro** è ideato, selezionato ed impostato graficamente da **Luca M. Patella**. È da tener presente che il panorama delle opere è (per ragioni di spazio) assai limitato, nonché articolato in modo un po' interessante e "mosso" (sia pur rispettando fondamentalmente, una certa cronologia).

Le misure delle opere, sono fornite sull' "orma", e in cm., in quanto le lastre spesso non sono perfettamente squadrate. Chiedo.. venia di qualche eventuale imprecisione, dovuta alla complessità e all'urgenza: ad esempio, l'unico acquerello è giustamente datato 1961 (come è scritto sull'operina stessa), e non.. 1963, come sbadatamente risulta altrove!

Sia chiaro che tutte le **opere fotografiche** (nonché naturalmente, qualsiasi altra) sono © **Luca Maria Patella**, cioè da me ideate e realizzate (a volte con tecniche ed attrezzi personali) anche quando appaio in campo.
Le foto di riproduzioni delle incisioni segniché, sono di Sebastiano Porretta, suo è anche il mio ritratto finale.

Le **abbreviazioni** relative alle **tecniche** (da me ideate) sono:

vmd = vernicemolle – dura.

aft = acquaforte al taglio.

af – fotografica = acquaforte fotografica.

L M P

titolo (in corsivo) / **tecnica** / **misure** (dell'orma) / **anno**

1. *Luca & Rosa alla "Calco"*, nel 1966 (da un "corto" su Patella / Schifano.

In esso, Mario dipinge, Luca filma (!) i riflessi nelle vetrine).



- L. & R. sono alla Calcografia (v. anche nel lungo testo precedente) completamente deserta. Anzi, nel 1° fotogramma: L.&R. sono nella loro 1^a abitazione romana. Rosa ride, guardando con gli occhialini colorati (come oggi!) un libro tridimensionale (regalatomi dalla mia zia inglese Peggy Sinclair). Poi, si trovano nel "loro Studio", alla "Calco". Si notano incisioni e tele fotografiche, anni '65-'66, nonché i rulli che Luca ha fatto costruire a Parigi e Milano. L., introverso e però assai attivo: 33^a Biennale di Venezia, 1966; V^a Bienal de Paris, 1967 (premiato.. da Argan). L.&R. lavoravano, nei loro molteplici Studi romani (e rosa è assai più carina della anna Carin!! di Schifano). L'amicizia con Mario si raffreddò un pochino, quando Luca-introverso: raggiunse l'Attico! Ma, del resto, se voglio essere esplicito (pur parlando dei due artisti che più stimo a Roma): l'azione di Pascali, nel mio film SKMP2 ('68), non è forse ispirata all'altro mio "film-opera" *Terra Animata?!* ('67). Ohibò, il Patella non viene per secondo, checché o coccodè ne pensino.. coloro che non sanno (!)
2. [paesaggio segnico α] SB, vmd, cm. 16,5x26, 1962.
 3. [paesaggio segnico β] *San Biagio*, vmd, cm. 16x23, 1962.
 4. copertina di Catalogo, con: *Aia* 1960, vmd, 1962.
 5. copertina di Libro (1986), con *patella a Trevi*, 1974.
 6. *Giardino*, acquarello e tecnica mista, cm. 22x33, 1961.
 7. *ATAC fra gli sterpi*, vmd su fondino, cm. 22x28, 1960.
 8. scrive: *Cameriera bella*, pittura a terre naturali e olio, cm. 104x77, ~ 1958.
 9. poesia anni '80 (ottiene premi: al Grinzone-Cavour, al Feronia, etc.).
 10. poesia, '57
 11. *Bambino*, vmd su india, cm. 31,5x22,5, 1958.
 12. *Uomo e Donna* (della Serie), pittura a terre naturali, cm. 61x47, 1959..
 13. *Cameriere?*, aft, cm. 16,5x18, 1959 - '60.
 14. *Luca in "proto-selfie", leggendo nella Psiche*, fotografia, 1977
(all'epoca la chiamavo: autfoto "sbadata"!).
 15. [Rosa] *Angelo caduto / fotografia Infrarosso B.N. / 1966* (tecnica – 2



foto in una – ideata da Luca).

16. In questi autofotogrammi [è Luca che riprende – in proto-selfie – nel 1977, all'inaugurazione della sua Antologica al CSAC di Parma] si notano le grandi Tele fotografiche, nonché gli amici, venuti per l'inaugurazione: Quintavalle, Pistoletto, Agnetti, Lisa Ponti, ecc. ..Il divertente è che Michelangelo Pistoletto alza il braccio e fa finta di fotografare..
in "proto-selfie", come Luca (col berrettino) sta facendo sul serio, di fronte a lui.. Altra notazione.. "ironico-seria" è che Luca ha fatto scrivere a lettere cubitali (di cartone!) sulla facciata del CSAC: Puca Latella (!). Sono esposte anche varie opere "foto-Grafiche", sul tipo di quelle recentemente riproposte al MACRO..

17. *Tana con non-banano*, vmd, con fondino, cm. 22x28, 1960..

18. *Il "Vetro" rotto: passa da Rame a Oro!*, cm. 18,5x27, 2006 [nelle misure auree del "Rovescio del Folo": cf. la analoga serie inerente 1974, di LMP].

19. *Notte Tecnica*, acf a colori simultanei e parzialmente fotografica, cm. 29,5x40, 1965.

20. *Aghidipini, sguardo passante*, vmd su india (esemplare unico, stampato – come spesso – da LMP, con il Torchio Calcografico da lui progettato e costruito), cm. 32x47,5, 1963.

21. *Luca Luca e Colores* [i 4 Colori Psichici junghiani], calcomonotipo e tecnica patelliana, cm. 29x18,5, 1974.

22. *Cristallo enantiodròmico inciso con Scrittura*, Ø cm. ~ 100, ~ 1982 (in varie versioni di date differenti).

23. *Regazzine?*, vmd (es. unico), cm. 27,5x20, ~ 1960.

24. *Coppia-Segni, con bambino*, aft B. N. cm. 31x49, 1963.

25. *Uomo cammina*, aft (una delle varianti colore simultaneo), cm. 31,5x24,5, ~ 1963.

26. *Donne-Segno, passano* (variante di colore, esemplare unico), aft, cm. 25x34, 1963.



27. *Giardino di Città*, vmd, cm. 28x33, ~ 1963.
28. *Luna che corre*, aft + texture (cita nei segni la Fotografia, ed è studiata, fotograficamente e dal vero, in automobile), cm. 23,6x39, 1965. (Di questa calcografia esiste un 2° stato, con una sottostampa fotografica parziale e a colori).
29. *Rifletti in 2 sensi* (scrittura rovesciata e dissolvente nei suoi Colori Simbolici: tecnica di LMP), 1974.
30. e 31. I "Tondi-Cielo" di Luigi Patella, con Rosa e Luca ai Poli (le Costellazioni che riguardano il proprietario: sono evidenziate al Fosforo, e brillano nell'oscurità), Ø cm. ~ 100 (in differenti versioni), 1973 - '85.
32. *Rosa riflessa-complessa*, acquaforte – fotografica (prima variante) cm. 59,7x35,9, 1965.
33. *Ritratto-riflesso*, af – fotografica, 1964-1965.
34. *Paesaggio Colorato*, una delle numerose "varianti di colore" (2° stato), cm. 41,2x50,5, 1966. Presente, (con molte altre calcografie fotografiche) alla 33^a Biennale d'arte di Venezia, '66; e alla V^a Biennale di Parigi '67 (Patella riceve un premio internazionale).
35. *Passa*, af – fotografica, cm. 48,5x32,5, 1965.
36. 2 altre *Varianti di Colore di*:
37. *Paesaggio Colorato*, 1966.
38. *Vaso Fisiognomico* (in questo caso double face) di marito e moglie, pittura e foto su tela, 2015.
39. *Magrittefontaine*, ("Fons Fiosiognōmica", in "pierre blue" h. ~ 3 m.) progettazione digitale con l'architetto Franco Petrone, 2002 (Mairie de la Ville de Bruxelles).
40. *patelle a Montefolle*, foto stenopèica e tricròmica (dal vero, senza macchina fotografica e senza pellicola a colori!!), 1985.
41. *Gli Alberi Parlanti* e Cespugli musicali, interattivi (sotto un Cielo di Nuvole in movimento), ambiente multimediale (sonoro, visivo, comportamentale, interattivo..), autofotografia di Luca all'ascolto, 1971



(Liverpool, Walker Art Gallery).

42bis. *Pat Ella*, opera fotografica stenopeica, 1988.

42. *Gli Arnolfini-Mazzola at Madmountain*, opera fotografica, 1980

(autoritratto di Luca e Rosa; notare che luca tiene in mano l'oggettino – ideato da Luigi Patella – che si è visto nella precedente foto!). (Ø100 cm. Collezione MACRO).

43. *Gli Arnolfini Cosmici* (at Madmountain), opera fotografica (autoritratto di Luca & Rosa), 1973. (cm. 100 Ø, Collezione MACRO).

44. La *Maison du Plaisir Cosmique*, (costruzione digitale, dai progetti di C.-N. Ledoux). La Maison è sormontata da un Cielo Nord (..girevole) d'après le cartografie di *Luigi Patella* (con ciò: *de*, diventa *du*), 2002. (costruzione con Franco Pettrone).

45. *L'Arca dei gatti*, disegno di Rosa sulla sabbia (opera effimera); 1966.

46. 2 *Battone*, aft, cm. 28x16,5, ~ 1960.

47. *Luca & Rosa*, (pragmàtica della Comunicazione!), 1967.

48. *Luca lancia una "Cauda Pavonis"*, polaroid gigante, 1992.

49. Copertina di *Poesie di Rosa*, (con un suo disegno).

50. Quadretto con *Rosa at Madmountain* (α), foto, 1966.

51. Quadretto con *Rosa at Madmountain* (β), foto, cm. 22x22, 1966.

52. Luca si "riflette", in una "stanza" della *Casa-Studio romana* [a parete e nello specchio convesso.. arnolfiniano: alcuni "Moules Miauliques" (anni '80)], fotografia di Sebastiano Porretta, 2016.

53. *Paradisma e Di Chiara Azioni* (anni '70 – '80).

54. Il *Libro* double face: *Stazioni di Vita* (2003) / *Dichiarazione Noètica* (2015). Vedi in proposito notizie in una delle ultime Note del lungo testo iniziale.

55. *Di Chiara Azione* (Biennale Internazionale d'Arte di Venezia, 1993).

56. *I 2 Tondi Celi* (e il "Sacello", del "Mysterium Coniunctionis") foto in 4^a di *Copertina*.



finito di stampare per conto
Associazione "Quelli di Pittalà" – Bagheria (PA)
nel mese di Giugno 2016

